

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
RIVOLTA AD ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE
DI ATTIVITÀ E INTERVENTI IN FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONI DI POVERTÀ E VULNERABILITÀ**

ALLEGATO 1 - PROGETTO DI MASSIMA

PROPOSTA STRUTTURA PROGETTO DI MASSIMA

Analisi dei bisogni

Durante i tavoli di co-programmazione per l'individuazione degli obiettivi del Piano di Zona 2025-2027 e in sede di Commissione Tecnica Adulti, è emerso che la vulnerabilità abitativa, insieme a quella economica rappresentano una fetta importante dei bisogni intercettati dal Territorio.

Sistematizzare la filiera dell'Housing Temporaneo per rispondere in maniera prioritaria ai bisogni connessi con la vulnerabilità abitativa rappresenta una possibilità di agganciare la vulnerabilità in generale. Risulta quindi imprescindibile promuovere un lavoro di rete che favorisca la realizzazione di interventi globali che prevedano l'integrazione tra aspetti differenti di vita (casa, lavoro, reddito, ...).

L'analisi del bisogno evidenzia la presenza sul Territorio di situazioni di disagio abitativo che richiedono un periodo di accoglienza transitorio accompagnato da interventi educativi mirati all'acquisizione di margini di autonomia e indipendenza. Il dato è supportato dal numero di segnalazioni pervenute al Sistema Abitare nell'anno 2024 relative a situazioni di vulnerabilità abitativa con sotteso bisogno di accompagnamento educativo (circa 50 sui due Ambiti Territoriali).

Il post pandemia e la crisi economica hanno delineato un contesto composto da lavoratori poveri che, pur avendo un'occupazione, si trovano a rischio di povertà e di esclusione sociale a causa del livello troppo basso del loro reddito, dell'incertezza sul lavoro, della scarsa crescita reale del livello retributivo, dell'incapacità di risparmio. Ulteriore elemento importante della lettura è la precarietà abitativa che, sommandosi ai livelli di reddito molto bassi, profila un'utenza portatrice di bisogni complessi con significative situazioni di disagio abitativo. Risulta necessario anche tenere in considerazione la diversificazione dei target che gravitano intorno al tema della vulnerabilità abitativa: oltre infatti ai singoli e nuclei in condizione di precarietà economica e abitativa inseriti nel libero mercato, il Territorio presenta anche il target dei neomaggiorenni ex MSNA inseriti in percorsi SAI.

Si evidenziano inoltre numerose famiglie inserite in progetti di housing sociale in situazioni di cronicità, che faticano ad acquisire una propria autonomia di vita. Risulta quindi imprescindibile progettare interventi che favoriscano una lettura maggiormente dettagliata del disagio che sia in grado di integrare aspetti differenti di vita capace di promuovere un lavoro di rete con il territorio, garantendo tempi congrui di inserimento in Housing – la normativa prevede 24 mesi di progetto.

L'esperienza del precedente triennio di programmazione ha messo in evidenza che, come in parte già anticipato, le segnalazioni pervenute al Sistema Abitare presentano spesso bisogni connessi con l'accompagnamento educativo. A questo bisogno è possibile dare risposta attraverso l'impegno della

Quota Servizi Fondo Povertà considerando che con l'istituzione della nuova misura di contrasto alla povertà Assegno di Inclusione sociale (ADI), le Quote Servizi Fondo Povertà possono essere utilizzate in favore di una platea di beneficiari più ampia come specificato nella nota ANCI 1033 del 19/01/2024 la quale cita testualmente:

“a partire dal 1° gennaio 2024 (...) le risorse della Quota servizi del Fondo Povertà assegnate per i trienni 2018-2020 e 2021-2023 che risultino ancora non spese, potranno essere destinate ai beneficiari dell’Assegno di inclusione e ai nuclei familiari o agli individui in simili condizioni di disagio economico”.

Rete territoriale

Il lavoro oggetto della presente co-progettazione prevede il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore interessati a consolidare e potenziare la filiera dell'housing in favore degli Ambiti Territoriali di Trezzo sull'Adda e Vimercate con attenzione anche alla centralità dell'accompagnamento educativo.

L'Ente co-progettante dovrà garantire il coinvolgimento attivo di tutti i soggetti che comporranno la rete territoriale ovvero i referenti e tecnici dell'Ufficio di Piano e il Servizio Sociale Territoriale, in qualità di ente segnalante.

Attività e interventi

Con il presente avviso di co-progettazione si intende individuare un partner di progetto con i quali realizzare azioni in contrasto alle situazioni di povertà e vulnerabilità, in continuità a quanto fino ad ora fatto, attraverso anche la realizzazione di interventi territoriali e domiciliari riconducibili alle seguenti attività specifiche:

1. Consolidamento di un sistema integrato di accoglienza residenziale ed accompagnamento all'autonomia abitativa

Target di utenza

Singoli o nuclei familiari in condizione di povertà o a rischio di diventarlo, compresi i neomaggiorenni ex MSNA inseriti in percorsi SAI.

Descrizione sintetica del servizio

L'Ufficio di Piano di Offertasociale, nell'ambito delle attività del Piano di Zona, intende promuovere il consolidamento di un sistema integrato di accoglienza residenziale ed accompagnamento all'autonomia abitativa che fornisca, in rete con i servizi del Territorio, risposte diversificate al disagio abitativo.

L'obiettivo è quello di delineare un sistema di intervento che preveda l'ingresso diretto della persona o del nucleo familiare all'interno di un appartamento e il supporto di un'équipe multidisciplinare che accompagna la persona nel suo percorso di riconquista dell'autonomia e di benessere psico-fisico.

I servizi che comporranno il sistema integrato di offerta dovranno quindi essere articolati secondo le seguenti tipologie:

- *servizi abitativi*: alloggi di differente tipologia e dimensione destinati ad ospitare i singoli o i nuclei familiari in disagio abitativo;

Azienda territoriale per i servizi alla persona dei Comuni:

Agrate Brianza - Aicurzio - Arcore - Basiglio - Bellusco - Bernareggio - Burago di Molgora - Busnago - Camarate - Caponago - Carnate - Cavenago di Brianza - Concorezzo - Cornate d'Adda - Correzzana - Grezzago - Lesmo - Masate - Mezzago - Ornago - Pozzo d'Adda - Roncello - Ronco Briantino - Sulbiate - Trezzano Rosa - Trezzo sull'Adda - Usmate Velate - Vaprio d'Adda - Vimercate



- *servizi di accompagnamento all'autonomia abitativa*: supportare la soluzione delle problematiche sociali, economiche ed abitative del singolo o del nucleo familiare attraverso percorsi di sostegno mirati, in raccordo con i Servizi Sociali Comunali, Territoriali e i servizi a gestione associata di Offertasociale ASC. I servizi di accompagnamento educativo rivolti ai singoli o nuclei inseriti nei "servizi abitativi" di cui al punto precedente, sono propedeutici al raggiungimento degli obiettivi di autonomia;
- *servizi di gestione*: la gestione degli alloggi comprende le attività indirizzate al buon funzionamento, al controllo, alla manutenzione e alla supervisione degli alloggi, nonché le attività di facility management. È ipotizzabile la strutturazione di attività che favoriscano la compartecipazione alle spese da parte della persona o nucleo familiare accolto, in raccordo con i comuni dell'Ambito di Trezzo sull'Adda e Vimercate ed Offertasociale.

Si prevede indicativamente la messa disposizione per il progetto di almeno 8 appartamenti. Gli appartamenti forniti dovranno presentare una diversificazione in moda da poter accogliere sia nuclei famigliari mono nucleari o di più componenti, sia singoli in co-housing.

2. Interventi di Assistenza Domiciliare Adulti (ADA)

Target di utenza

Individui in condizione di disagio economico come specificato nella nota ANCI 1033 del 19/01/2024.

Descrizione sintetica del servizio

L'Ufficio di Piano di Offertasociale, nell'ambito delle attività del Piano di Zona, intende promuovere interventi di accompagnamento educativo in favore degli adulti vulnerabili, singoli o nuclei familiari, che si trovino in situazione di fragilità. La finalità degli interventi di Assistenza Domiciliare Adulti è quella di supportare, attraverso l'intervento educativo, il recupero dell'autonomia mediante progetti personalizzati. Gli interventi possono riguardare differenti aree, anche tra loro sovrapponibili, come l'area sanitaria, del lavoro e della gestione del denaro. Tra gli obiettivi, a titolo esemplificativo, è possibile individuare:

- Rafforzamento delle competenze trasversali dei singoli o nuclei;
- Supporto ai soggetti nel conseguimento o nel ripristino dell'autonomia;
- Responsabilizzazione nella ricerca attiva del lavoro e nella gestione del budget familiare;
- Facilitazione della creazione di reti territoriali in supporto alla realizzazione dei progetti personalizzati.

Le attività di coordinamento permangono in capo all'Ufficio di Piano di Offertasociale.

Azienda territoriale per i servizi alla persona dei Comuni:

Agrate Brianza - Aicurzio - Arcore - Basiglio - Bellusco - Bernareggio - Burago di Molgora - Busnago - Camarate - Caponago - Carnate - Cavenago di Brianza - Concorezzo - Cornate d'Adda - Correzzana - Grezzago - Lesmo - Masate - Mezzago - Ornago - Pozzo d'Adda - Roncello - Ronco Briantino - Sulbiate - Trezzano Rosa - Trezzo sull'Adda - Usmate Velate - Vaprio d'Adda - Vimercate

